

**UNIONE DI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2018-2019-2020**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017/2019 il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

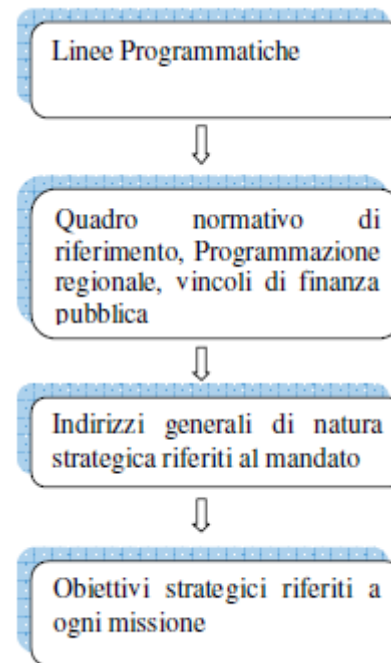
# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2019 - 2020

# ANALISI DI CONTESTO

UNIONE DI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

## 2. ANALISI DI CONTESTO

**L'Unione dei Comuni del Parteolla e basso campidano**, è un Ente locale, che trova il suo fondamento nell'articolo 32 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000, che così recita:

"Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza".

In molti casi, ma specialmente nei piccoli Comuni, l'Unione consente non solo di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi ma anche di poter mantenere i servizi stessi che, se continuassero ad essere svolti dal singolo Comune, risulterebbero oltremodo onerosi.

In considerazione delle sempre maggiori ristrettezze finanziarie generali e la notevole diminuzione di fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni negli ultimi anni, molti servizi potrebbero non essere, in breve tempo, più garantiti dal singolo Comune.

L'Unione dei comuni del Parteolla è nata fondandosi sull'idea che solo un'aggregazione di funzioni può consentire sia il raggiungimento di significative economie di scala sia l'usufruire di opportunità altrimenti inaccessibili per un ente di piccole dimensioni.

A tale scopo essa svolge tutti i servizi, presenti nel proprio Statuto, che siano stato oggetto di esplicito e specifico trasferimento da parte dei Comuni che la compongono.

L'Unione non è una fusione. I Comuni che ne fanno parte mantengono la loro specifica identità, il nome, il loro Sindaco. Perdono solamente le competenze in quei settori che vengono trasferiti all'Unione, anche se, in molti casi, continuano a gestire la fase di programmazione.

La nostra Unione è formata dai Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro e Soleminis.

I servizi attualmente trasferiti sono i seguenti:

**Servizio di Polizia Municipale**

**Servizio di Igiene ambientale**

**Servizio delle Attività produttive**

**Formazione specialistica del Personale degli Enti Partners**

Oggi più di ieri gli Enti devono cercare i finanziamenti per le proprie iniziative facendo ricorso ai bandi regionali, nazionali, comunitari e la concorrenza è sempre più agguerrita.

Uno degli obiettivi che gli amministratori del Parteolla si sono posti quando hanno fatto nascere l'Unione è proprio quello di creare un Ente che avesse un maggior peso (in termini di numero di abitanti, di estensione territoriale, di numero di enti coinvolti, di quota di cofinanziamento, ecc.) nel momento della presentazione della candidatura ad un bando.

In questa sezione potete trovare i progetti nei quali l'Unione ha vista riconosciuta la validità della propria richiesta.

---

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

#### PERSONALE al 01/01/2017

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	5	4
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	2	2
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	3	3
B.3	1	1	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>19</b>

**Totale personale al 01/01/2017:**

di ruolo n.	21
fuori ruolo n.	0

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b><i>SETTORE</i></b>	<b><i>DIPENDENTE</i></b>
Responsabile Settore Affari Generali	<b>LECCA TIZIANA</b>
Responsabile Settore Informatico	<b>INGEGNERE</b>
Responsabile Settore Economico Finanziario	<b>CARDIA CINZIA</b>
Responsabile Settore LL.PP.	<b>INGEGNERE</b>
Responsabile Settore Polizia Locale	<b>SOTGIU MICHELANGELO</b>
Responsabile Settore Attività Produttive	<b>LECCA TIZIANA</b>



## 6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

### 6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

#### SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/ 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

##### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Importo totale
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE INTERVENTI DI MANUTENZIONE	€ 500.000,00 € 120.000,00	€ 1.677.021,73	€ 1.000.000,00	€ 3.177.021,73 € 120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 620.000,00</b>	<b>€ 1.677.021,73</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 3.297.021,73</b>
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	18.600,00			

#### SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

##### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		020	092	017		03	A06/90	RECUPERO E RIUSO DEL SISTEMA DEI MANUFATTI FERROVIARI	1	500.000,00	1.677.021,73	1.000.000,00	3.177.021,73	N	0,00	
1		020	020	020		06	A01/01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE URBANE DEI COMUNI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO		120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
										<b>620.000,00</b>	<b>1.677.021,73</b>	<b>1.000.000,0</b>	<b>3.297.021,73</b>			



### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	3.329.417,09	3.276.575,50	3.701.273,54	3.564.299,51	3.514.299,51	3.514.299,51	- 3,700
Extratributarie	715.104,62	274.072,34	319.900,00	319.900,00	319.900,00	319.900,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.044.521,71</b>	<b>3.550.647,84</b>	<b>4.021.173,54</b>	<b>3.884.199,51</b>	<b>3.834.199,51</b>	<b>3.834.199,51</b>	<b>- 3,406</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.800,91	313.754,97	335.438,89	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.069.322,62</b>	<b>3.864.402,81</b>	<b>4.356.612,43</b>	<b>3.884.199,51</b>	<b>3.834.199,51</b>	<b>3.834.199,51</b>	<b>- 10,843</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	500.000,00	620.000,00	1.677.021,73	1.000.000,00	24,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	327.508,94	23.305,55	26.736,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>327.508,94</b>	<b>23.305,55</b>	<b>526.736,54</b>	<b>620.000,00</b>	<b>1.677.021,73</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>17,705</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.396.831,56</b>	<b>3.887.708,36</b>	<b>4.883.348,97</b>	<b>4.504.199,51</b>	<b>5.511.221,24</b>	<b>4.834.199,51</b>	<b>- 7,764</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	3.377.107,41	3.218.072,92	4.468.020,26	5.395.618,68	20,760
Extratributarie	239.129,68	324.356,90	799.001,11	725.689,92	- 9,175
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.616.237,09</b>	<b>3.542.429,82</b>	<b>5.267.021,37</b>	<b>6.121.308,60</b>	<b>16,219</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.616.237,09</b>	<b>3.542.429,82</b>	<b>5.267.021,37</b>	<b>6.121.308,60</b>	<b>16,219</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	39.501,34	508.498,66	628.498,66	23,598
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>39.501,34</b>	<b>508.498,66</b>	<b>628.498,66</b>	<b>23,598</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.616.237,09</b>	<b>3.581.931,16</b>	<b>5.775.520,03</b>	<b>6.749.807,26</b>	<b>16,869</b>

### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.329.417,09	3.276.575,50	3.701.273,54	3.564.299,51	3.514.299,51	3.514.299,51	- 3,700

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.377.107,41	3.218.072,92	4.468.020,26	5.395.618,68	20,760

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	715.104,62	274.072,34	319.900,00	319.900,00	319.900,00	319.900,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	239.129,68	324.356,90	799.001,11	725.689,92	- 9,175

#### Altre considerazioni e vincoli:

I proventi extra tributari riguardano maggiormente i proventi delle sanzioni del codice della strada.

Le previsioni sono elaborate sull'andamento standard degli anni precedenti.

**Una parte di tali proventi verrà utilizzata per migliorare il servizio di viabilità con l'assunzione di personale stagionale.**

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	500.000,00	620.000,00	1.677.021,73	1.000.000,00	24,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>1.677.021,73</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>24,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	39.501,34	508.498,66	628.498,66	23,598
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>39.501,34</b>	<b>508.498,66</b>	<b>628.498,66</b>	<b>23,598</b>

### Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le entrate e le uscite per investimento sono relative ai progetti di

1. "Recupero e riuso del sistema di manufatti ferroviari dismessi" il cui importo complessivo dei lavori, ammonta a €. 3.177.021,73 nel triennio 2018/2020.
2. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza di alcune strade €. 120.000,00

#### **4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI**

L'Unione non ha debiti legati a mutui e a nessun'altra forma di attività finanziarie.  
Non è intenzione di questa amministrazione contrarre mutui nell'arco del triennio.

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.884.199,51	3.834.199,51	3.834.199,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.884.199,51	3.834.199,51	3.834.199,51
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.121,20	3.121,20	3.121,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00



M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	620.000,00	1.677.021,73	1.000.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	620.000,00 0,00	1.677.021,73 0,00	1.000.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.



# **SEZIONE OPERATIVA**

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020

### VISTE:

- la deliberazione n. 20 del 21.07.2017, con la quale è stato dato atto della ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza;
- la deliberazione n. 13 del 13.04.2016 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016/2018;
- la deliberazione n. 21 del 21.07.2017, con la quale è stato approvato il Piano triennale delle Azioni positive;

**RICHIAMATA** la deliberazione n 33 del 23.11.2016 avente ad oggetto: “Modifica dotazione organica: trasformazione di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D in un posto di Istruttore Amministrativo Cat.C.”

**CONSIDERATO** che la dotazione organica attuale risulta dal seguente prospetto:

N.	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DOTAZIONE ORG	POSTI RIC
<b>01</b>	<b>Comandante Corpo di Polizia Locale</b>	<b>D3</b>	1	1
<b>02</b>	<b>ISTRUTTORE Direttivo Contabile</b>	<b>D1</b>	1	/
<b>03</b>	<b>ISTRUTTORE Direttivo amministrativo</b>	<b>D1</b>	1	1
<b>05</b>	<b>ISTRUTTORE Direttivo Tecnico</b>	<b>D1</b>	1	1
<b>06</b>	<b>ISTRUTTORE Direttivo di vigilanza (addetto al coordinamento e</b>	<b>D1</b>	4	3
<b>07</b>	<b>ISTRUTTORE Tecnico/Amministrativo Serv. SUAP</b>	<b>C1</b>	2	1
<b>08</b>	<b>ISTRUTTORE di vigilanza (Agente di Polizia Locale)</b>	<b>C1</b>	15	12
<b>09</b>	<b>Collaboratore amministrativo/contabile</b>	<b>B3</b>	2	2
<b>TOTALE</b>			<b>27</b>	<b>21</b>

**CONSIDERATO** che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento la dotazione organica attuale (n. 27 posti di cui 21 ricoperti) determinata ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 34 della Legge 27.12.2002, n. 289;

**ATTESO** che è necessario programmare per l'anno 2018 la copertura di un posto che si è reso vacante per effetto del decesso di un dipendente a tempo indeterminato, cat. C1 Agente di Polizia locale avvenuto in data 25.06.2017;

**RILEVATO** che con la deliberazione n.13 del 13.04.2016 è stato disposto di procedere all'assunzione di un agente di polizia locale mediante procedura di stabilizzazione ex art. 71 lettera a) L.R. n. 2/2016;

**VISTO** il D.lgs 25 maggio 2017 n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 il quale all'art. 20 "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" che al primo comma testualmente recita: Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della *legge n. 124 del 2015* con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Omissis...."

**DATO ATTO** che tali disposizioni hanno un arco di validità triennale, dallo 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020. Continuano ad essere utilizzabili le norme sulle stabilizzazioni contenute nell'articolo 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, cioè la possibilità di stabilizzazione ordinaria, nonché le disposizioni di cui all'articolo 4 del DL n. 101/2013, cioè la stabilizzazione straordinaria, norma che cesserà di produrre i propri effetti al 31.12.2018;

**VISTO** l'art.6 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.L.gs 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

**PRESO ATTO** che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione già attuati, es. accorpamento di due settori, sono stati improntati al raggiungimento della massima economicità;

**PRESO ATTO**, altresì, che, nel triennio 2018/2020, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, questa amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti a categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli artt. 3 e 18 della legge n.68/1999;

**VISTA** la certificazione dal Responsabile del Settore Finanziario dalla quale risulta che la spesa del personale in servizio compresa della spesa relativa alle nuove assunzioni al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (art. 1 comma 562 L. 296/2006);

**RITENUTO** pertanto opportuno approvare il nuovo piano triennale (2018, 2019, 2020) delle assunzioni sulla base del sopraccitato fabbisogno di personale, verificate le disponibilità finanziarie, la normativa attualmente in vigore e le esigenze di funzionalità dei servizi ed in particolare:

**DATO ATTO** che l'Ente è interessato dalle seguenti cessazioni:

**Anno 2017**

- decesso n. 1 dipendente CAT. C Agente di polizia locale avvenuto in data 25.06.2017;

**Anno 2018**

- collocamento a riposo di n. 2 dipendenti Cat. C Agenti di Polizia Locale. Un dipendente ha presentato istanza in data 11.07.2017 prot. 6092 per essere collocato a riposo dal 12.01.2017; l'altro ha informato verbalmente l'ente che chiederà di essere collocato a riposo dal mese di agosto 2018 per aver raggiunto l'età pensionabile.

**Previsione delle assunzioni nell'arco del triennio**

**ANNO 2018:**

**Assunzione a tempo indeterminato mediante procedura di stabilizzazione ex art. 71 lettera L.R. n. 2/2016 ed art. 20 Dlgs. 75/2017 di n. 1 Agente di Polizia Locale Cat. C a tempo pieno per la copertura del posto resosi vacante nel 2017 a seguito del decesso di un dipendente di Cat C Agente di Polizia Locale;**

**Assunzione a tempo determinato di n. 1 Agente di Polizia Locale Cat. C a tempo pieno per la sostituzione del posto resosi vacante a seguito di collocamento a riposo di un dipendente cat. C. prevista per il 12.01.2017;**

**- assunzione a tempo determinato full-time di n. 2 Agenti di Polizia Locale ( risorse ex art. 208 CdS) nel rispetto della normativa in materia di assunzioni a tempo determinato ;**

**- assunzione a tempo determinato full-time di n. 1 Istruttore Amministrativo/tecnico Cat. C. nel rispetto della normativa in materia di assunzioni a tempo determinato**

**ANNO 2019:**

**Assunzione a tempo indeterminato mediante procedura di stabilizzazione ex art. 71 lettera L.R. n. 2/2016 ed art. 20 Dlgs. 75/2017 di n. 2 Agenti di Polizia Locale Cat. C a tempo pieno per la copertura dei posti resosi vacanti, qualora sussista personale in possesso dei requisiti richiesti dal succitato articolo di legge;**



ANNO 2020: *nessuna assunzione.*

Previsione delle risorse del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>Previsioni</b>	<b>2008</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Spese per il personale dipendente	898.859,13	951.242,11	951.242,11	951.242,11
I.R.A.P.	60.750,53	62.611,13	62.611,13	62.611,13
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL		0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	3.878,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese per il personale(convenzione	<b>18.500,00</b>	18.500,00	18.500,00	18.500,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	981.987,66	1.035.853,24	1.035.853,24	1.035.853,24

<b>Descrizione deduzione</b>		<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	7.144,42	90.791,48	90.791,48	90.791,48

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	945.525,79	945.061,79	945.061,79	945.061,79
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------

#### **LIMITE DELLE SPESE DEL PERSONALE LAVORO FLESSIBILE**

L'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010, dopo le modifiche apportate dal d.l. 90/2014 gli enti locali che rispettano la riduzione delle spese di personale devono anche contenere la spesa per lavoro flessibile nel limite di quanto sostenuto nel 2009.

	<b>PERSONALE T.D. 2009</b>	<b>PERSONALE T.D. 2018</b>	<b>PERSONALE T.D. 2019</b>	<b>PERSONALE T.D. 2020</b>
AMMINISTRATIVO	€ 26.823,85			
AMBIENTE	€ 1.850,00			
POLIZIA LOCALE	€ 43.137,47	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
CO.CO.CO.(CESIL)	€ 83.273,58			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 155.084,94</b>	<b>€ 62.000,00</b>	<b>€ 62.000,00</b>	<b>€ 62.000,00</b>

Di cui € 46.500,00 finanziato da proventi del codice della strada.

Per quanto riguarda le modalità di calcolo della spesa di personale, ai fini dell'applicazione della norma appena descritta, cioè il novellato comma 9 art. 14, del D.L. 78/10 convertito in L.122/10 si comunica che è stato utilizzato quello deliberato e approvato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nelle "Linee guide al monitoraggio al bilancio di previsione 2010 Delibera 9/2010". Sono inoltre dello stesso parere la Corte dei Conti della Sezione Toscana ( delibera 111/2010) e la Corte dei Conti sezione Piemonte ( delibera n.46/2010/SRCPIE/PAR del 29 giugno 2010).

In particolare, nel questionario al monitoraggio delle componenti delle spese del personale da considerare incluse sono:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ;
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni ;
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili; - Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto ;
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000 ;
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000 ;
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro;
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ;
- IRAP ;
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando. Mentre Le componenti da considerare escluse dalla determinazione della spesa sono :
- le spese di personale completamente a carico di altri enti o di soggetti privati;
- spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni;
- spese per la formazione e rimborsi di missioni;
- spese del personale trasferito dalla Regione per funzione delegate; oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette;
- spese del personale comandato in altre amministrazioni per il quale sia previsto il rimborso; spese per il personale a progetto assunto con contratti di tipo flessibile e finanziato con proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada;
- incentivi per la progettazione; incentivi per il recupero ICI ;

- diritti di rogito.

## Opere da realizzare nell'arco del triennio

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale
RECUPERO E RIUSO DEL SISTEMA DEI MANUFATTI FERROVIARI	500.000,00	1.677.021,73	1.000.000,00	3.177.021,73
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE URBANE DEI COMUNI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	<b>620.000,00</b>			

	1.677.021,73	1.000.000,0	3.297.021,73
--	--------------	-------------	--------------

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>Previsioni</b>	<b>2008</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Spese per il personale dipendente	898.859,13	951.242,11	951.242,11	951.242,11
I.R.A.P.	60.750,53	62.611,13	62.611,13	62.611,13
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL		0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	3.878,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese per il personale(convenzione	<b>18.500,00</b>	18.500,00	18.500,00	18.500,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	981.987,66	1.035.853,24	1.035.853,24	1.035.853,24

<b>Descrizione deduzione</b>		<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	7.144,42	90.791,48	90.791,48	90.791,48

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	945.525,79	945.061,79	945.061,79	945.061,79
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------

#### **LIMITE DELLE SPESE DEL PERSONALE LAVORO FLESSIBILE**

L'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010, dopo le modifiche apportate dal d.l. 90/2014 gli enti locali che rispettano la riduzione delle spese di personale devono anche contenere la spesa per lavoro flessibile nel limite di quanto sostenuto nel 2009.

	<b>PERSONALE T.D. 2009</b>	<b>PERSONALE T.D. 2018</b>	<b>PERSONALE T.D. 2019</b>	<b>PERSONALE T.D. 2020</b>
AMMINISTRATIVO	€ 26.823,85			
AMBIENTE	€ 1.850,00			
POLIZIA LOCALE	€ 43.137,47	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
CO.CO.CO.(CESIL)	€ 83.273,58			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 155.084,94</b>	<b>€ 62.000,00</b>	<b>€ 62.000,00</b>	<b>€ 62.000,00</b>

Di cui € 46.500,00 finanziato da proventi del codice della strada.

Per quanto riguarda le modalità di calcolo della spesa di personale, ai fini dell'applicazione della norma appena descritta, cioè il novellato comma 9 art. 14, del D.L. 78/10 convertito in L.122/10 si comunica che è stato utilizzato quello deliberato e approvato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nelle "Linee guide al monitoraggio al bilancio di previsione 2010 Delibera 9/2010". Sono inoltre dello stesso parere la Corte dei Conti della Sezione Toscana ( delibera 111/2010) e la Corte dei Conti sezione Piemonte ( delibera n.46/2010/SRCPIE/PAR del 29 giugno 2010).

In particolare, nel questionario al monitoraggio delle componenti delle spese del personale da considerare incluse sono:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ;
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni ;
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili; - Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto ;
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000 ;
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000 ;
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro;
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ;
- IRAP ;
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando. Mentre Le componenti da considerare escluse dalla determinazione della spesa sono :
- le spese di personale completamente a carico di altri enti o di soggetti privati;
- spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni;
- spese per la formazione e rimborsi di missioni;
- spese del personale trasferito dalla Regione per funzione delegate; oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette;
- spese del personale comandato in altre amministrazioni per il quale sia previsto il rimborso; spese per il personale a progetto assunto con contratti di tipo flessibile e finanziato con proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada;

- incentivi per la progettazione; incentivi per il recupero ICI ;
- diritti di rogito.

**Sulla base di quanto espresso si esprime parere favorevole al rispetto :**

**1. del comma 562 art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 finanziaria 2007 limite spese del personale**

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Dolianova., lì 12/07/2016

**SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
NON SONO PREVISTI NEL TRIENNIO INCARICHI PER COLLABORAZIONE**

**RIEPILOGO PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO		
					2018	2019	2020
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	301.087,22	previsione di competenza di cui già impegnate*	736.463,44	427.987,02	409.487,02	409.487,02
			di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.067.052,82	720.063,24		
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	33.077,29	previsione di competenza	767.926,06	746.961,29	746.961,29	746.961,29

			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	798.885,87	784.522,54			
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	3.000,00	3.000,00			
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.674,82	previsione di competenza	28.677,33	18.760,00	18.760,00	18.760,00	18.760,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	28.677,33	42.434,82			
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.248,60	previsione di competenza	73.248,60	120.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	26.497,20	193.248,60			
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.214.511,78	previsione di competenza	3.041.180,30	3.036.089,67	4.213.111,40	3.536.089,67	3.536.089,67
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	3.333.074,16	5.410.593,51			
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	833,15	0,00			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	69.624,64	previsione di competenza	254.145,12	111.748,00	61.748,00	61.748,00	61.748,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	284.731,14	181.372,64			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	13.608,12	39.653,53	58.153,53	58.153,53	58.153,53
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	25.608,12	21.210,24			
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	575,00	previsione di competenza	945.164,57	945.164,57	945.164,57	945.164,57	945.164,57
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			o					
			previsione di cassa	946.654,58	945.739,57			



<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>												
Polizia locale e amministrativa	610.477,49	42.733,80	92.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00	0,00	746.961,29
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>610.477,49</b>	<b>42.733,80</b>	<b>92.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>746.961,29</b>

## MISSIONE 03 PROGRAMMA ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE

Vista la riforma del Codice della strada, effettuata con la recente legge n. 120/2010, in vigore dal 13/08/2010, la quale ha toccato, tra le altre disposizioni, la norma di cui all'art. 208, modificando ed innovando rispetto alle modalità di utilizzo della quota vincolata, da accertare prudenzialmente anno per anno secondo il principio di cassa, che può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e di fatto, comunque, subordinato alle intensificazioni dell'attività lavorativa in determinati periodi per l'anno 2017. Nell'anno 2016 sono state stabilizzate due unità a tempo pieno che entrano di ruolo nell'organico del corpo della polizia Locale.

Sulla base delle esigenze si prevede l'assunzione di personale stagionale finanziato con parte dei proventi violazione al codice della strada.

### Settore interessato alla proposta progettuale:

Corpo unico di Polizia Locale Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

### Area di intervento della proposta progettuale:

Territorio dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano

### Periodo di intervento progettuale:

Dal 01/01/2017 al 30/05/2019.

### Descrizione progettuale:

In considerazione del periodo connesso alle festività religiose (San Sebastiano patrono della Polizia Locale, festeggiato in tutti i comuni dell'Ente Unione), delle manifestazioni connesse ai festeggiamenti in onore dei Santi Patroni o compatroni (San Biagio, San Giorgio, San Salvatore, Sant'Isidoro), di quelle civili (carnevalesche) e sportive (gare per l'Epifania). Considerato, nondimeno, lo svolgimento di sagre e di eventi di natura culturale, come pure le iniziative promozionali e/o commerciali legate al periodo di riferimento progettuale, che nel variare i normali standard di mobilità, richiedono una più significativa presenza sul territorio da parte della Polizia Locale. Esaminata altresì l'offerta operativa maturata nel corso dell'anno 2016, segnatamente in ordine alle attività istituzionali di polizia stradale, giudiziaria e di sicurezza urbana, che impone l'adozione di modelli organizzativi in grado di supportare il costante avanzamento della qualità del servizio offerto. Presenza che impone una pianificazione ed articolazione dell'orario di servizio, con relativo rafforzamento delle risorse umane disponibili, ciò al fine di supportare l'espletamento delle molteplici attività istituzionali, nonché assicurare la concretizzazione dell'obiettivo prioritario, quello di garantire una regolare azione di controllo della sicurezza stradale.

**Obiettivi della proposta progettuale:**

Premesso che tutte le attività indicate, nel presente programma, intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità della vita della comunità, mediante una regolare azione di controllo della sicurezza stradale, l'attività operativa sarà rivolta:

- al rafforzamento degli interventi di polizia stradale per la regolazione del traffico nelle aree urbane interessate dalle manifestazioni pubbliche e delle sagre paesane, che comportano l'emanazione di provvedimenti atti a limitare i disagi ed i pericoli connessi alla circolazione stradale ed a tutela del patrimonio storico, artistico, ambientale e per altri motivi di pubblico interesse, nondimeno a garantire la fluidità del traffico in relazioni alle iniziative promozionali e/o commerciali.
- alla implementazione di ogni azione di controllo e di vigilanza sulle disposizioni del codice della strada utile al perseguimento della sicurezza stradale nel più ampio contesto della sicurezza urbana .

Il personale sarà impiegato tramite regime di assunzione stagionale a progetto, ex art. 1 comma 564, legge 296/06, utilizzando la graduatoria vigente, di cui alla selezione pubblica per titoli e colloquio di personale avente profilo professionale di Agente P.M.  
– Categoria. C, posizione economica C1.

**Finanziamento della proposta progettuale:**

Il progetto è finanziato dai proventi introitati per violazioni al codice della strada.

**Erogazione dei servizi di consumo della proposta progettuale:**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nella proposta progettuale. In tal senso dando al concetto di stagionalità un significato dinamico collegato non più alla specifica attività quanto alla sussistenza di una effettiva necessità di impiego del lavoratore nel periodo di riferimento della proposta progettuale.

**Destinatari della proposta progettuale:**

L'utente della strada, i cittadini – utenti ed i residenti dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano.

**Responsabile della proposta progettuale:**

Il Comandante del Corpo Polizia Locale Unione Comuni Parteolla e Basso Campidano, Dr. Michelangelo Sotgiu.

## Corso di Educazione Stradale

<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>													
Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>

Cos'è l'educazione stradale? Come si forma l'idea di educazione? Promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale è un elemento di fondamentale rilevanza ai fini della sicurezza.

Le attività legate all'educazione stradale, peraltro, sono inquadrare nell'ambito più ampio dell'educazione alla legalità, in quanto attività tese a favorire la crescita sociale e civile ed a sviluppare quel senso di responsabilità che spinge ad essere rispettosi e solidali con gli altri, nonché a vivere correttamente in società.

In tale contesto i bambini sono una risorsa fondamentale e l'istruzione scolastica, investita del più generale problema dell'educazione, rappresenta sicuramente il luogo più adatto per favorire e diffondere già in tenera età, l'educazione alla sicurezza stradale.

La sicurezza stradale chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile e democratica; pertanto, costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo nel tempo e nello spazio, e deve mirare all'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per l'intero arco della vita.

In tal senso la previsione normativa di settore, e specificatamente l'art. 230 del nuovo codice della strada e l'O.M. Pubblica Istruzione del 17-10-1994, prevedono l'insegnamento obbligatorio dell'educazione stradale nella scuola attraverso l'implicazione dell'art. 208 del codice in parola per ciò che attiene i finanziamenti dei corsi.

L'ipotesi, pur nel rigore giuridico, tecnico e psicologico della normativa, è quella di aiutare i bambini a vivere in sintonia con l'ambiente in modo che ciascuno possa muoversi con naturalezza tra segnali e segni convenzionali, per avviarli verso un percorso che li faccia diventare utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere ai ragazzi, fin da fanciulli, le principali nozioni del codice stradale e di far acquisire una maggiore consapevolezza rispetto alle conseguenze dannose che derivano dalle disubbidienze, cercando di aiutare a maturare comportamenti appropriati rispetto ai temi della sicurezza.

Le lezioni saranno tenute nelle classi 4 e 5 delle scuole primarie dei Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro e Soleminis, una esperienza a carattere intercomunale, che si articolerà in lezioni a carattere teorico – pratico, da tenersi in aula, ed una a carattere pratico, con l'utilizzo di un percorso attivo che simula un vero e proprio itinerario stradale, da svolgersi all'aperto, per ogni plesso scolastico interessato.

### Gli obiettivi della proposta progettuale

Premesso che l'educazione stradale acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola

dell'infanzia e di quella primaria, l'attività sarà rivolta ha:

- Sviluppare la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e le figure di riferimento alle quali possono appoggiarsi in caso di necessità;
- Sollecitare la conoscenza dei linguaggi non verbali tipici dei segnali stradali e delle insegne che hanno una rilevanza educativa considerevole;
- Mirare ad un intervento educativo precoce e profondo, che faccia apprendere agli alunni come muoversi in maniera disciplinata e responsabile e nello stesso tempo, offre gli strumenti per muoversi in sicurezza lungo percorsi stabiliti e conosciuti.

### **Ipotesi di coerenza con il Piano Esecutivo di Gestione della proposta progettuale:**

Il programma esposto sarà coerente con le ipotesi di cui alle linee generali del piano esecutivo di gestione relativamente agli indirizzi anno 2017, di cui alla finalità "corsi di educazione stradale" in virtù della ripartizione fondo art. 208 del Codice della Strada.

### **Risorse umane destinate all'attuazione del progetto saranno:**

- Operatori polizia locale
- Collaboratori scolastici
- Genitori
- Collaboratori esterni

### **Risorse strutturali**

Strutture interne alla scuola (sezioni, laboratori, angoli strutturati) strutture esterne ma fruibili dalla scuola (cortile adeguatamente attrezzato, strada, palestra).

### **Responsabile della proposta progettuale:**

Il Comandante del Corpo Polizia Locale Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, Dr. Michelangelo Sotgiu Entrate previste per la realizzazione della missione:

<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	13.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.760,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.760,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.760,00</b>

**In linea con quanto indicato dalla legge 482 del 1999 l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano avvierà nel 2016 il progetto "IN SARDU2", che si configura come ulteriore svolgimento delle attività, legate al recupero e alla valorizzazione della lingua minoritaria, realizzate nell'ultimo quadriennio.**

**Il pilastro di questo intervento è costituito dallo sportello linguistico, che punta ovviamente al raggiungimento del più alto grado di bilinguismo italiano-sardo nel territorio dell'Unione dei Comuni del Parteolla, che risultano essere, dal punto di vista specificamente linguistico affini.**

**Attività previste:**

- attività di mediazione e consulenza linguistica generale per amministratori e cittadini (mediante ricevimento in ufficio);
- attività di consulenza rivolta sia agli assessorati preposti sia a privati cittadini per i progetti che mirano alla conoscenza e diffusione della lingua sarda;
- attività di traduzione degli atti amministrativi dall'italiano al sardo;
- attività di traduzione di avvisi pubblici e manifesti inerenti iniziative della P.A.;
- dotazione dell'Amministrazione della cartellonistica bilingue relativa alle comunicazioni amministrative e alla segnaletica indicante l'ubicazione dei servizi;
- consulenza nelle scuole per la produzione di testi in lingua sarda e attività di laboratorio linguistico;
- attività di coordinamento e monitoraggio delle attività per il bilinguismo;
- corsi di formazione rivolti al personale amministrativo dell'Unione dei Comuni e dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, per il raggiungimento di un grado basilare di familiarità con la lingua sarda.
- costruzione di un'ortografia di base per la variante campidanese della lingua sarda relativa all'ambito territoriale e amministrativo dell'Unione dei Comuni,
- costruzione di un lessico tecnico/amministrativo.

**Per la realizzazione del progetto è stato assegnato un finanziamento a valere sulla legge 482/99 di € 13.760,00 così articolato:**

**Sportello linguistico - € 12.000,00**

**Formazione linguistica - € 1.760,00**

**Inoltre sono previste € 5.000,00 per ATTIVITA' CULTURALI PROMOZIONE DEL TERRITORIO A CARICO DEL BILANCIO**

## **RECUPERO E RIUSO DEL SISTEMA DEI MANUFATTI FERROVIARI DISMESSI**

**In adesione all'Avviso pubblico regionale per l'erogazione di contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, da concedere in comodato d'uso, da finanziare con le risorse disponibili sul fondo previsto dall'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 5 del 09.03.2015 e ss.mm.ii., l'Unione ha presentato in data 16.12.2015, all'Ass.to Reg. degli EE.LL., Finanze e Urbanistica, domanda di partecipazione con richiesta di un contributo agli investimenti per l'attuazione dell'intervento denominato "Recupero e riuso del sistema dei manufatti ferroviari dismessi" per una previsione di spesa complessiva di €. 3.195.984,22; per i suddetti manufatti, come previsto dal bando, è stata avanzata richiesta di assegnazione in comodato d'uso.**

**La proposta di intervento interessa tutti i Comuni dell'Unione; consiste essenzialmente nel recupero di n. 21 case cantoniere e n. 3 stazioni dismesse, comprese tra il km 2+713 e il km 35+554 del tracciato ferroviario Monserrato – Isili; prevede il restauro dei manufatti, per il successivo riuso finalizzato all'ampliamento dell'offerta turistico ricettiva ed alla promozione del territorio, delle sue risorse identitarie e delle eccellenze enogastronomiche locali.**

**La Giunta Regionale, con deliberazione n° 67/4 del 29.12.2015 ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, tra le quali quella dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano è risulta classificata al secondo posto per un contributo pubblico concedibile di €. 3.177.021,73.**

**Solo a seguito di formale emissione di un atto di delega o di concessione del contributo ammesso, previa risoluzione delle problematiche connesse alle formalità sulla disponibilità degli immobili nella forma del comodato d'uso o similare, potrà darsi corso alle procedure per l'attuazione dell'intervento che, per la sua complessità, avrà uno sviluppo temporale interessante l'intero triennio 2017-2019, pure compresa la fase di messa a sistema delle strutture recuperate.**

<b>9</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	74.684,67	5.005,00	2.456.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.536.089,67
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>74.684,67</b>	<b>5.005,00</b>	<b>2.456.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.536.089,67</b>

**Il “Servizio di gestione dei rifiuti urbani” è gestito con contratto d’appalto della durata di 6 (sei) anni con decorrenza dal 01.03.2014 e fino al 29.02.2020.**

**La procedura d’appalto per il rinnovo del servizio, in sè complessa, dovrà prevedere l’indizione della gara (determina a contrarre) entro il 31.01.2019 e la pubblicazione del bando entro il 01.03.2019.**

**Entro il 31.12.2018 sarà approvato, in via definitiva, il progetto del servizio pluriennale di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento all’ambito territoriale al momento vigente.**

**Pertanto, entro il 31.01.2018 dovrà essere affidato l’incarico, anche a mezzo di competenze professionali esterne, di redazione del progetto del “Servizio di gestione dei rifiuti urbani” con avvio della procedura di individuazione del tecnico (o del gruppo di lavoro) entro il 01.10.2017.**

Timbro  
dell'Ente

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....



